PEFC/18-01-01

PEFC ITA 1001-5 2022

Risultati della Consultazione pubblica Agroforestazione

Standard PEFC ITA 1001-5

Novembre 2022

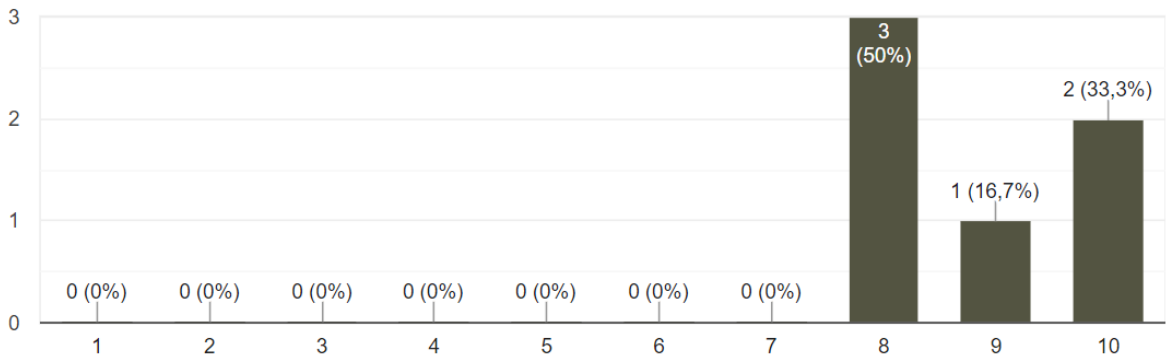
Dati consultazione pubblica

Apertura consultazione pubblica:	18 agosto 2022
Chiusura consultazione pubblica:	25 novembre 2022
Modalità di svolgimento consultazione pubblica	Modulo Google: https://docs.google.com/forms/d/1IFzHDcvm2q-dqomyCVAIWUjWHpXOQS-sA_SkRf0Jh_M/viewform?ts=62fd0604&edit_requested=true&edit_requested=true#response
N risposte consultazione pubblica	6
Organizzazioni partecipanti	1. Regione Emilia Romagna 2. Scuola Superiore Sant'Anna 3. CREA 4. Azienda agr. San Polino, Montalcino 5. Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste 6. Az. Agricola Casaria

Valutazioni

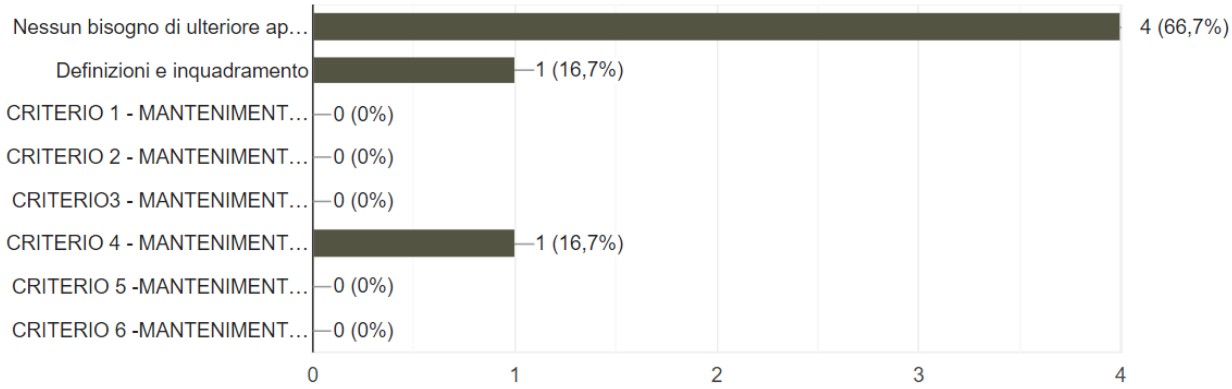
Qual è il suo giudizio generale sullo standard?

6 risposte

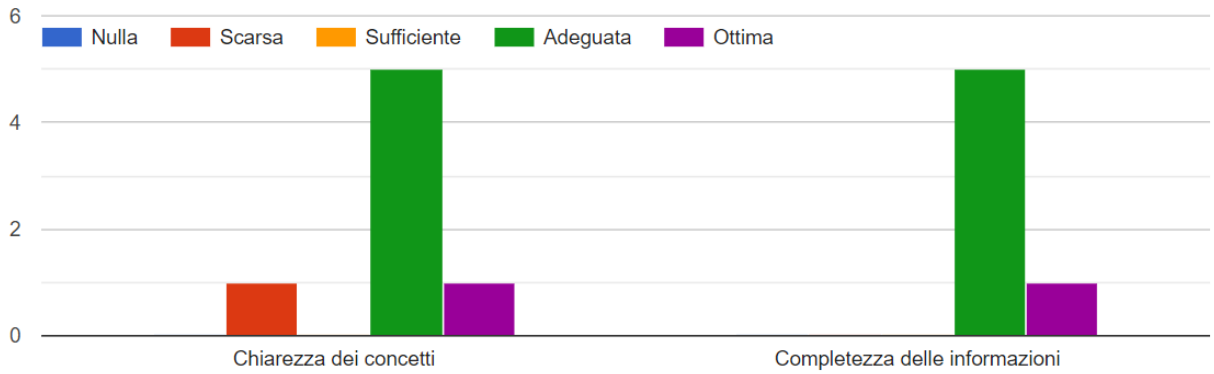


Secondo lei, ci sono delle parti che richiedono ulteriore approfondimento?

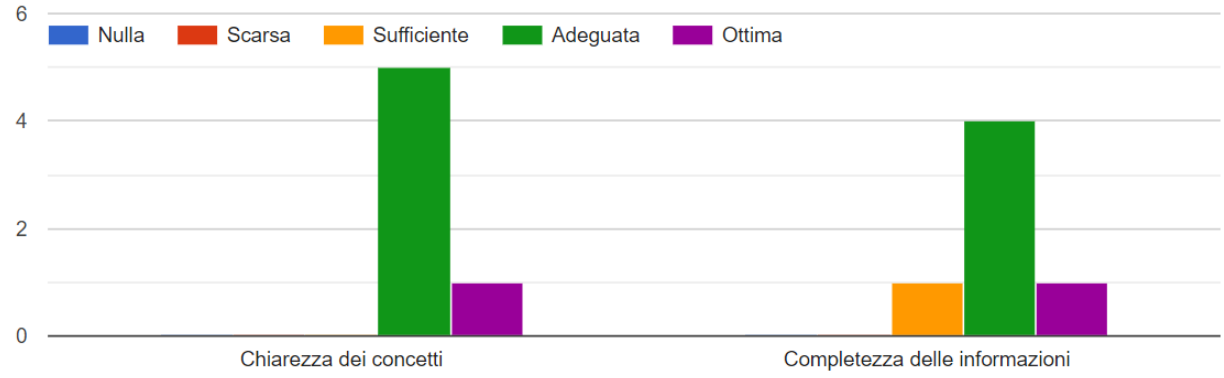
6 risposte



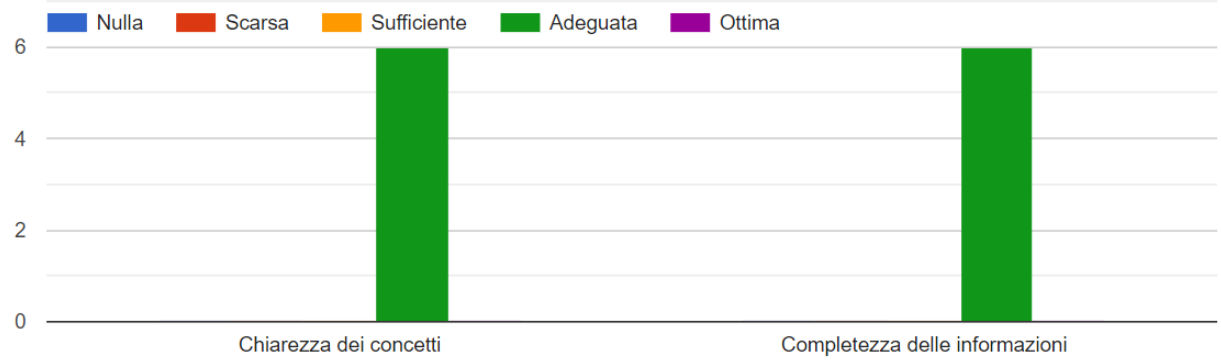
Valuti la sezione "Definizioni e inquadramento"



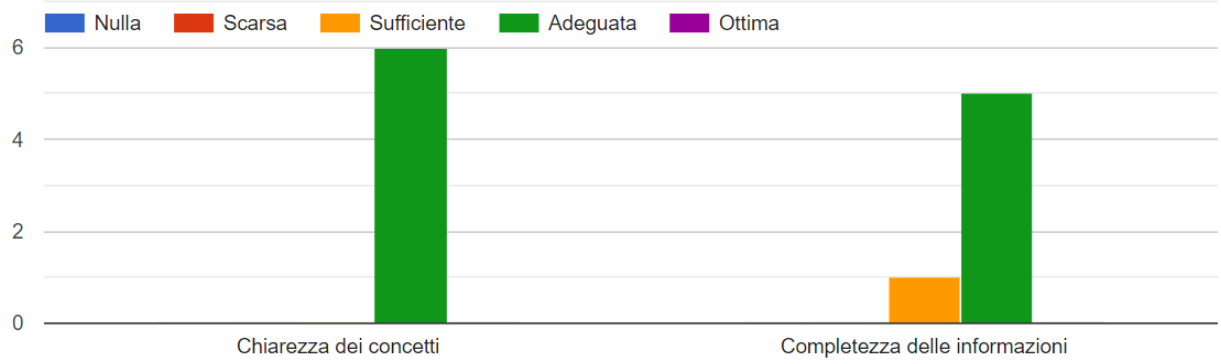
Valuti la sezione CRITERIO 1 - MANTENIMENTO O APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI AGROFORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO



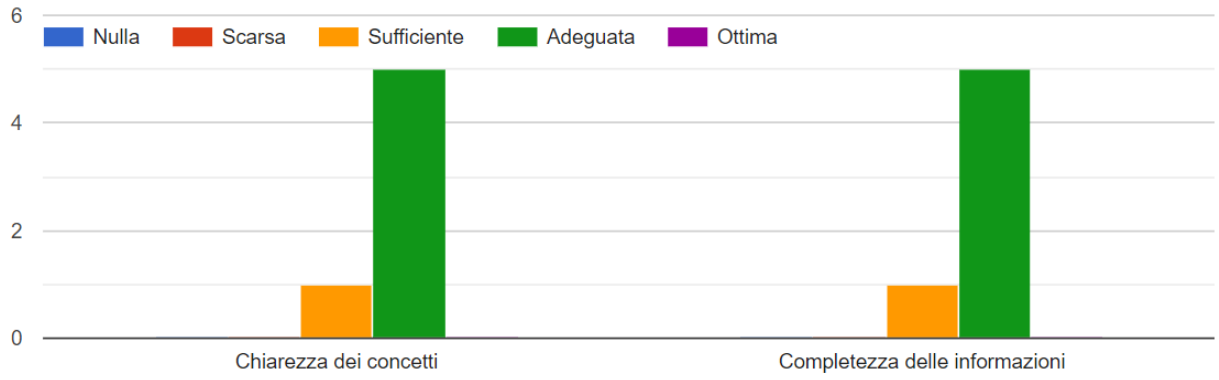
Valuti la sezione CRITERIO 2 - MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEI SISTEMI AGROFORESTALI



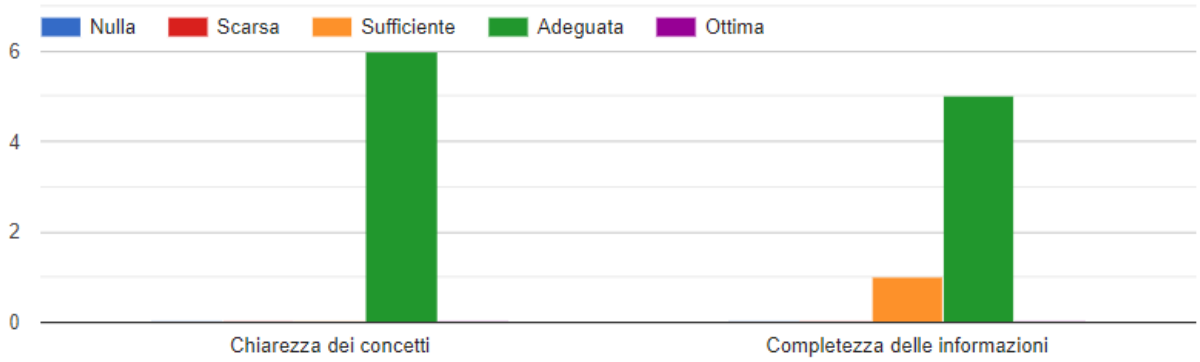
Valuti la sezione CRITERIO 3 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AGROFORESTAZIONE (PRODOTTI LEGNOSI E NON-LEGNOSI)



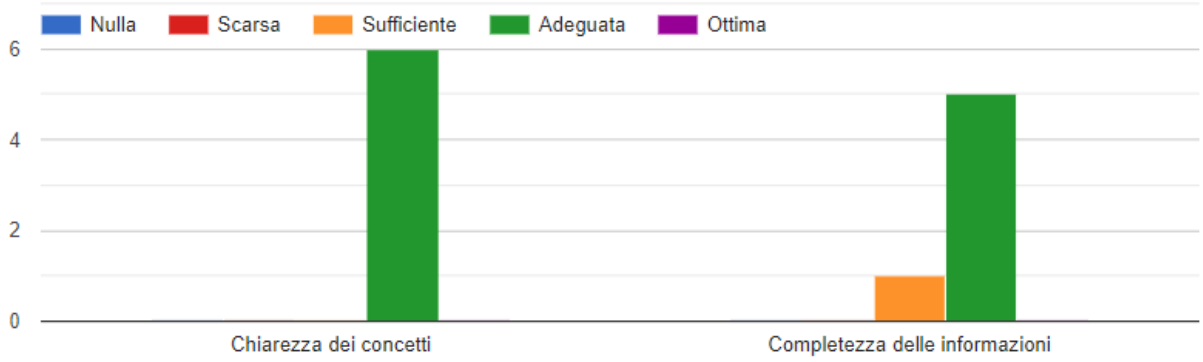
Valuti la sezione CRITERIO 4 - MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA



Valuti la sezione CRITERIO 5 -MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE



Valuti la sezione CRITERIO 6 -MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO- ECONOMICHE



Commenti ricevuti in fase di consultazione pubblica

aggiunte
eliminazioni

DEFINIZIONI E INQUADRAMENTO		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Spiegazione delle 3 celle "Silvoarabile", "Silvopastorale" e "agrosilvopastorale" la cui colorazione cambia in funzione dell'attivazione o meno dell'indicatore nei diversi ambiti.	Aggiungere in definizioni -> Le celle poste in cima all'indicatore in sfondo grigio rendono applicabile l'indicatore al sistema considerato. Le celle con sfondo bianco rendono non applicabile l'indicatore per il sistema considerato.	Condivisione da parte del GdL
Rispetto al "campo di applicazione", ometterei dall'ultima riga le parole "condivise e le linee guida vigenti", concludendo così con "pratiche di buona gestione riconosciute in materia".	Si propone la seguente modifica: In ogni caso è necessario che la gestione delle componenti agrarie e animali sia conforme alle pratiche di buona gestione riconosciute e alle normative vigenti in materia. , condivise e le linee guida vigenti in materia.	Condivisione da parte del GdL

CRITERIO 1		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Nell'indicatore 1.1.a "Alberi in un sistema agroforestale" cosa significa "Variazione %..."? il numero di alberi dovrebbe aumentare negli anni?	Come riportato nella linea guida dedicata, "La gestione deve mirare a mantenere o aumentare la copertura", quindi la copertura in termini percentuali negli anni deve essere mantenuta o deve aumentare.	Condivisione da parte del GdL
Nell'ambito di alcuni singoli indicatori si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi (es. per indicatore 6.4a DM n. 5046 del 25/02/2016 e per indicatore 6.5d Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021) e di aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione agli indicatori 1.1b (eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell'ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali) , 4.1a (fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati), 4.5a (foto aeree se disponibili), 6.5a (piano di utilizzazione agronomica). Per indicatore 1.1a e 3.4a si suggerisce di inserire maggiori specifiche in termini numerici (es. nel 3.4a fare riferimento alle quantità di prodotti dell'ultimo quinquennio per vedere il trend).	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell'indicatore 1.1b: Piani di Gestione o strumenti equivalenti, i Piani colturali e zootecnici dove siano considerate le componenti arboree. Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell'ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali	Condivisione da parte del GdL
	Indicatore 1.1 a Non si ritiene necessaria la modifica. Si lascia aperta l'opzione di n anni per permettere al richiedente la certificazione di utilizzare la linghezza temporale indicata nel documento pianificatorio (di 5, 10 o più anni di validità)	Condivisione da parte del GdL

CRITERIO 2		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Indicatore 2.2.a "Incremento salute, vitalità e resilienza della componente arborea" modificare nell'ultima frase del parametro di misura il "se non superano la soglia" con "fino ad un massimo" di 5 ettari.	Si concorda con la modifica proposta: limitare la costituzione di piantagioni monocultivar (ad esclusione del pioppo), se non superano la soglia fino ad un massimo di 5 ettari e questa superficie non supera il 30% di quella arborata aziendale.	Condivisione da parte del GdL

CRITERIO 3		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Indicatore 3.1. a Nel parametro di misura aggiungere dopo la parola “assortimenti” il termine “potenzialmente” ritraibili e i loro mercati.	Si concorda con la modifica proposta: Il proprietario/gestore deve individuare in fase di pianificazione gli assortimenti potenzialmente ritraibili e i loro mercati.	Condivisione da parte del GdL
Nell'ambito di alcuni singoli indicatori si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi (es. per indicatore 6.4a DM n. 5046 del 25/02/2016 e per indicatore 6.5d Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021) e di aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione agli indicatori 1.1b (eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell’ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali) , 4.1a (fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati), 4.5a (foto aeree se disponibili), 6.5a (piano di utilizzazione agronomica). Per indicatore 1.1a e 3.4a si suggerisce di inserire maggiori specifiche in termini numerici (es. nel 3.4a fare riferimento alle quantità di prodotti dell'ultimo quinquennio per vedere il trend).	Non si ritiene necessaria la modifica Si lascia aperta l’opzione di n anni per permettere al richiedente la certificazione di utilizzare la linghezza temporale indicata nel documento pianificatorio (di 5, 10 o più anni di validità)	Condivisione da parte del GdL

CRITERIO 4		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Linea Guida 4.2.: Specificare che tale operazione riguarda solo le aree a disposizione del richiedente la certificazione, inoltre sostituirei il “mettere a set aside” con “valorizzare eventuali” perché il primo indica un riposo e non utilizzo… in più l’”eventuali” indica che le “aree ecologicamente importanti” possono essere assenti	Le linee guida sono imposte dal PEFC Internazionale e non possono essere oggetto di modifica.	Condivisione da parte del GdL
La nostra è una azienda vitivinicola circondata da boschi composti prevalentemente da lecci, Cerri, corbezzoli, ginepri e scopi. Le linee guida illustrate nel criterio 4 incoraggerebbero l'utilizzo di piante autoctone per agroforestazione. Purtroppo nessuna di queste piante è adatta ad un utilizzo in vigna. Al contrario, una prossimità eccessiva con tali piante risulta, secondo la nostra esperienza, nociva alla vite. Nel nostro caso, una delle piante più adatte potrebbe essere l'acero campestre, sebbene esso sia presente in maniera minima o addirittura non presente nei boschi contigui alla vigna. In questo caso, l'utilizzo di piante arboree non propriamente autoctone sarebbe quasi d'obbligo, viste le circostanze. Siamo dell'opinione che tale utilizzo non andrebbe scoraggiato.	Tale utilizzo non è vietato, è in linea con quanto indicato nel complesso nel criterio 4. Perciò il commento non rende necessaria la modifica di nessuno degli indicatori presenti nel criterio indicato.	Condivisione da parte del GdL
Nell'ambito di alcuni singoli indicatori si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi (es. per indicatore 6.4a DM n. 5046 del 25/02/2016 e per indicatore 6.5d Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021) e di aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione agli indicatori 1.1b (eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell’ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali) , 4.1a (fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati), 4.5a (foto aeree se disponibili), 6.5a (piano di utilizzazione agronomica). Per indicatore 1.1a e 3.4a si suggerisce di inserire maggiori specifiche in termini numerici (es. nel 3.4a fare	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell’indicatore 4.1 a: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall’Organismo di Certificazione (OdC). fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati	Condivisione da parte del GdL
	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell’indicatore 4.5 a: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall’Organismo di Certificazione (OdC). foto aeree se disponibili	Condivisione da parte del GdL

riferimento alle quantità di prodotti dell'ultimo quinquennio per vedere il trend).		

CRITERIO 5		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Indicatore 5.1.a: " a fini protettivi" si riferisce alla coltura agraria o al versante/territorio? Nel caso si riferisca alla coltura agraria (ombreggiamento, anti vento…) aggiungerei la N.B. "Tale linea guida non è applicabile nei contesti in cui la componente arborea segue gli obiettivi colturali propri dell'arboricoltura da legno"	Non si ritiene necessaria la modifica L'indicatore 5.1 a è intitolato " Copertura arborea a fini protettivi", e si riferisce alla funzione protettiva degli alberi.	Condivisione da parte del GdL

CRITERIO 6		
COMMENTO CONSULTAZIONE PUBBLICA	**PROPOSTA SEGRETERIA PEFC**	**COMMENTI ALLA PROPOSTA DELLA SEGRETERIA**
Indicatore 6.2.a: escluderei dall'applicazione di questo indicatore i sistemi Silvoarabili, soprattutto se ci sono colture agrarie in atto… in più se le componenti arboree fossero lungo i canali di scolo o il perimetro della superficie, non trovo opportuno prevedere l'accesso all'intera area.	Non si ritiene necessaria la modifica perché, come riportato nel parametro di misura "Il proprietario deve rendere accessibile la sua proprietà (nella parte individuata allo scopo) per attività ricreative organizzate, oppure su richiesta da parte di enti/associazioni/organizzazioni,…", non si prevede infatti l'accesso all'intera area.	Condivisione da parte del GdL
Indicatore 6.4.a: escluderei dall'applicazione di questo indicatore i sistemi Silvoarabili	Non si ritiene necessaria la modifica perché la gestione dei fitofarmaci deve essere considerata anche nel sistema Silvoarabile.	Condivisione da parte del GdL
Nell'ambito di alcuni singoli indicatori si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi (es. per indicatore 6.4a DM n. 5046 del 25/02/2016 e per indicatore 6.5d Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021) e di aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione agli indicatori 1.1b (eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell'ambito di misure PSR	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell'indicatore 6.4 a: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti, DM 07.04.2006, Decreto del Presidente della Repubblica 13	Condivisione da parte del GdL

relative a sistemi agroforestali) , 4.1a (fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati), 4.5a (foto aeree se disponibili), 6.5a (piano di utilizzazione agronomica). Per indicatore 1.1a e 3.4a si suggerisce di inserire maggiori specifiche in termini numerici (es. nel 3.4a fare riferimento alle quantità di prodotti dell'ultimo quinquennio per vedere il trend).	marzo 2013, n. 59 e regolamenti comunali in materia. Piano di pascolamento. DM n. 5046 del 25/02/2016	
	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell'indicatore 6.5 a: Buone pratiche derivanti da disciplinari di produzione (DOP, IGP,IGT ....), tradizione derivante dal registro dei paesaggi storici italiani, agricoltura biologica, piano di utilizzazione agronomica, altri protocolli di certificazione agroambientali ecc…	Condivisione da parte del GdL
	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell'indicatore 6.5 d: Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99 e Reg. CE 1698/2005).Investimenti aziendali specifici o fonti equipollenti. Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021	Condivisione da parte del GdL

Sintesi modifiche proposte

Indicatore	Commento	Proposta di modifica
Inquadramento	Rispetto al "campo di applicazione", ometterei dall'ultima riga le parole "condivise e le linee guida vigenti", concludendo così con "pratiche di buona gestione riconosciute in materia".	Si propone la seguente modifica: In ogni caso è necessario che la gestione delle componenti agrarie e animali sia conforme alle pratiche di buona gestione riconosciute e alle normative vigenti in materia , condivise e le linee guida vigenti in materia.
Definizioni	Spiegazione delle 3 celle "Silvoarabile", "Silvopastorale" e "agrosilvopastorale" la cui colorazione cambia in funzione dell'attivazione o meno dell'indicatore nei diversi ambiti.	Aggiungere in definizioni -> Le celle poste in cima all'indicatore in sfondo grigio rendono applicabile l'indicatore al sistema considerato. Le celle con sfondo bianco rendono non applicabile l'indicatore per il sistema considerato.
Indicatore 1.1 b Mappatura degli impianti arborei	aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione agli indicatori 1.1b (eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell'ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali)	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento dell'indicatore 1.1b: Piani di Gestione o strumenti equivalenti, i Piani colturali e zootecnici dove siano considerate le componenti arboree. Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). eventuale cartografia con localizzazione degli interventi realizzati nell'ambito di misure PSR relative a sistemi agroforestali
Indicatore 2.2.a Incremento salute, vitalità e resilienza della componente arborea	Indicatore 2.2.a "Incremento salute, vitalità e resilienza della componente arborea" modificare nell'ultima frase del parametro di misura il "se non superano la soglia" con "fino ad un massimo" di 5 ettari.	Proposta di modifica: limitare la costituzione di piantagioni monocultivar (ad esclusione del pioppo), se non superano la soglia fino ad un massimo di 5 ettari e questa superficie non supera il 30% di quella arborata aziendale.
Indicatore 3.1. a Produzione prodotti legnosi	Indicatore 3.1. a Nel parametro di misura aggiungere dopo la parola "assortimenti" il termine "potenzialmente" ritraibili e i loro mercati.	Proposta di modifica: Il proprietario/gestore deve individuare in fase di pianificazione gli assortimenti potenzialmente ritraibili e i loro mercati.

Indicatore 4.1 a Attività finalizzate alla biodiversità	aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione all'indicatore 4.1a (fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati),	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). fatture di acquisto di sementi e materiale di propagazione certificati
Indicatore 4.5 a Mantenimento e/o miglioramento di un'appropriata diversità biologica nei rimboschimenti e nel sistema agroforestale	aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione all'indicatore 4.5a (foto aeree se disponibili),	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). foto aeree se disponibili
Indicatore 6.4 a Gestione dei reflui zootecnici, dei fitofarmaci e delle sostanze potenzialmente inquinanti	si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi per indicatore 6.4a DM n. 5046 del 25/02/2016	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento: Quaderni di campagna, piano di gestione aziendale o suo equivalente, piano di sviluppo aziendale o strumenti equipollenti. Eventuali dati di monitoraggio aziendale riconosciuti dall'Organismo di Certificazione (OdC). D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti, DM 07.04.2006, Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 e regolamenti comunali in materia. Piano di pascolamento. DM n. 5046 del 25/02/2016
Indicatore 6.5 a Impiego pratiche colturali tradizionali e/o di "buone pratiche"	aggiungere ulteriori esempi di fonte di rilevamento e di informazione all'indicatore 6.5a (piano di utilizzazione agronomica).	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento Buone pratiche derivanti da disciplinari di produzione (DOP, IGP,IGT ....), tradizione derivante dal registro dei paesaggi storici italiani, agricoltura biologica, piano di utilizzazione agronomica, altri protocolli di certificazione agroambientali ecc…
Indicatore 6.5 d Investimenti nella formazione professionale	si suggerisce di implementare con altri riferimenti normativi per indicatore 6.5d Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021)	Proposta di inserimento di nuove fonti di rilevamento: Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/99 e Reg. CE 1698/2005).Investimenti aziendali specifici o fonti equipollenti. Reg. UE 1305/2013 e Reg. UE 2115/2021